

ELETTRONICA

SITUAZIONE E TENDENZE

Un settore giovane, molto frastagliato

Si tratta di un settore relativamente recente e con una gamma di produzioni molto ampia, che spazia dalla componentistica, ai sistemi complessi di telecomunicazioni, alle apparecchiature e alle strumentazioni destinate ai più svariati usi.

Produzione “last in time”

In questo settore i “tempi di risposta al mercato” si sono drasticamente accorciati. Le strategie delle imprese si concentrano sulle logiche di produzione “pull” (trainate dalla domanda) <all’ultimo minuto> e sulla riduzione dei “tempi di attraversamento” (dall’ordine alla sua realizzazione).

Questo sta implicando un profondo ridisegno del sistema di produzione in termini di:

- decentramento delle lavorazioni a fornitori specializzati
- focalizzazione delle attività su tre versanti:
 - innovazione/sviluppo del prodotto
 - assemblaggi finali
 - qualità

con importanti riflessi sul sistema logistico e della programmazione della produzione, dettati dall’esigenza di livellare i flussi produttivi esterni ed interni all’azienda.

Le logiche guida del cambiamento organizzativo

In queste condizioni, se si vuole restare sul mercato, il passaggio da organizzazioni di tipo tradizionale (funzionali) ad organizzazioni “processive” diventa obbligato. Ciò significa procedere a una sempre più stretta integrazione delle fasi, delle funzioni, dei ruoli, con un’attenzione diffusa – a tutti i livelli dell’organizzazione – ai problemi dei costi, del rispetto dei tempi, della qualità.

La logica che guida il cambiamento può essere così sintetizzata:

- al centro si pianifica, guardando avanti
- in produzione “quello che si può fare subito deve poter essere fatto”

e quindi:

- organizzazione per linee di prodotto
- autonomia produttiva delle singole unità

CICLO PRODUTTIVO

Il rapporto di ricognizione propone per il settore una lettura innovativa del ciclo di generazione/realizzazione del prodotto/servizio basata su tre processi fondamentali:

ACQUISIZIONE ORDINE	EVASIONE ORDINE
<ul style="list-style-type: none"> • <i>marketing</i> • <i>offerta/vendita</i> • <i>sviluppo commessa</i> • <i>sviluppo prodotto</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>gestione degli ordini</i> • <i>acquisti</i> • <i>produzione</i> • <i>supporto alla produzione</i> • <i>assistenza post-vendita</i> • <i>qualità</i> • <i>logistica</i>

PROCESSI DI SUPPORTO
<ul style="list-style-type: none"> • <i>amministrazione – finanza – controllo</i> • <i>personale</i> • <i>sistemi informativi</i> • <i>gestione cespiti</i> • <i>general management</i>

In questa logica, nel *processo di montaggio* vengono trasferite alle unità operative le leve che servono per essere autonome (attività indirette):

	“leve”		<i>attività trasferite</i>
PRODUZIONE (processo di montaggio)	programmazione	→	<i>pianificaz. “day by day”</i>
	logistica	→	<i>magazzini di linea</i>
	qualità	→	<i>auto-certificazione</i>
	industrializzazione	→	<i>metodi</i>
	manutenzione	→	<i>logiche del TPM</i>